



Italian Sea Group completa il collocamento in Borsa da martedì

Il costruttore di yacht The Italian Sea Group ha concluso il collocamento delle azioni in vista dello sbarco a Piazza Affari. Il prezzo di vendita dei titoli, la cui sottoscrizione è stata riservata agli investitori istituzionali, è stato fissato in 4,90 euro, rispetto a una forbice iniziale di prezzo tra 4,16 e 5,66, attribuendo alla società una capitalizzazione di 260

milioni. Il debutto in Borsa sull'Mta è fissato per l'8 giugno. L'ammontare complessivo del collocamento è di 97 milioni di euro, di cui 47 milioni entreranno nelle casse della società e i restanti 50 in quelle dell'azionista GCHolding, in caso di esercizio della facoltà di incremento dell'offerta e di over allotment. I cornerstone investors Alychlo, socie-

tà dell'imprenditore Marc Coucke, e la Giorgio Armani spa hanno investito, rispettivamente, 26 milioni (circa il 10% del capitale), e 13 milioni (circa il 4,99%). Un ulteriore 1,5% è stato allocato direttamente e indirettamente all'imprenditore Marc Coucke. Il flottante massimo sarà pari al 25,9% mentre Gc Holding deterrà il 62,6%.

Il presidente esulta: "Le nostre ricette keynesiane stanno facendo uscire l'America dalla crisi" i repubblicani accusano: troppi incentivi scoraggiano la ricerca e stanno rilanciando l'inflazione

Il lavoro cresce ma sotto le attese nel mirino i sussidi di Joe Biden

IL CASO

**PAOLO MASTROLILLI
INVITATO A NEW YORK**

Bene, ma peggio delle attese. L'occupazione resta un punto interrogativo per gli Usa, che alimenta dubbi sul ritmo e la portata della ripresa, dopo la recessione del Covid.

A sentire Biden, i 559.000 posti di lavoro creati a maggio sono «un progresso storico, che sta sollevando la nostra economia dalla peggior crisi degli ultimi cento anni». A sentire i suoi critici, sono proprio le politiche keynesiane della Casa Bianca che frenano l'occupazione, tipi l'assegno extra da 300 dollari al mese per i disoccupati, e alimentano l'inflazione.

L'economia Usa è in ripresa, ma ad aprile aveva creato solo 278.000 posti, invece del milione pronosticato. Subito era esplosa la polemica sulle cause, perché i repubblicani avevano visto in questo dato un'opportunità per attaccare Biden. Quindi maggio era diventato il banco di prova, per chiarire se la frenata era transitoria, oppure il segnale di un problema di lunghotermin. Il risponso è stato ancora interlocutorio. A maggio sono stati creati 559.000 posti, contro i 675.000 attesi dagli analisti.



Una protesta davanti alla Casa Bianca

IL RECORD E LE OPA IN CORSO

Piazza Affari è vicina ai livelli del 2008 ma Astm e Creval dicono addio al listino

Piazza Affari torna quasi ai livelli pre-crisi e riesce a concludere la seduta sui massimi da ottobre 2008. Milano riporta così le lancette al stesso successivo all'esplosione della crisi, dirompendo per i mercati e le economie, provocata dal fallimento, a settembre 2008, della Lehman Brothers. Ieri l'indice Ftse Mib ha fatto +0,46% chiudendo a 25.570 punti, e ora può ambire a rivedere i 25.800 punti di fine settem-

bre 2008 e riportarsi davvero ai massimi pre-crisi. L'ottimismo degli investitori è aiutato dagli stimoli economici delle banche centrali (che non verranno meno per un paio d'anni) e dall'incipiente ripresa economica globale. Anche le Opas in corso contribuiscono a sostenere la corsa dei listini di Piazza Affari, ma intanto ci sono movimenti in contropendenza: ieri hanno dato l'addio alla Borsa i titoli Astm e Creval.

Biden ha detto che è normale, perché la più grande economia del mondo «non si riacconde con l'interruttore». La

strada intrapresa è giusta, ma ci saranno scossoni. Per tornare ai livelli pre-crisi servirà tempo, proseguendo le vaccinazioni anti Covid, 292.000 posti, ossia oltre la metà, sono stati creati nel settore dell'accoglienza, ma anche il settore auto è cresciuto, mano a mano che si aprono gli imbuti nella catena delle forniture, tipo nella produzione dei chip. La Fed intanto dovrà avere pazienza, lasciando intatte le politiche espansive senza farsi prendere dalla paura dell'inflazione. Il presidente rilancia la sua terapia rooseveltiana, che dopo il Rescue Plan da 2 triliuni di dollari punta ora sul piano per le infrastrutture e quello per le fami-

Scontro sulle politiche volte a ridurre le ingiustizie sociali che lacerano il Paese

glie. In totale 4 triliuni di spesa, che dovrebbero anche sanare le disuguaglianze che avevano aiutato Trump a vincere le elezioni del 2016.

I repubblicani pensano l'esatto contrario, accusano Biden di aver depresso l'occupazione con i sussidi e pompati l'inflazione. Poi pensano che il piano per le infrastrutture sia esagerato, perché in realtà è la maschera dietro cui si nasconde la realizzazione dell'agenda liberal.

Tutti temi che la prossima settimana torneranno sul tavolo del G7 in Cornovaglia, perché tra la strategia comune per sconfiggere il Covid, e la proposta americana per una tassa globale minima da imporre alle multinazionali, i leader dei sette dovranno cercare soluzioni efficaci e condivise. —

MANCAVA IL 50%

Alitalia, lunedì arriva il saldo degli stipendi di maggio

LUIGI GRASSIA

Dopo il trauma e la rabbia arriva una schiarita per i dipendenti di Alitalia, a cui era stata pagata solo la metà dello stipendio di maggio: i tre commissari straordinari della compagnia hanno dato ieri «immediata disposizione di pagamento del restante 50% delle retribuzioni»; ai sindacati è stato garantito che il dovuto verrà accreditato fra lunedì e martedì prossimi.

Gli stessi commissari, Giuseppe Leogrande, Daniele Santosso e Gabriele Fava, hanno però ribadito che «ad oggi non sono giunti nelle casse dell'azienda i 100 milioni stanziati dal decreto Sostegni bis, e neanche i 50 milioni annunciati il mese scorso dal ministro Giorgetti».

Le sigle Filt Cgil, Fit Cisl, Uiltrasporti e Ugl Ta confermano lo sciopero del trasporto aereo del 18 giugno prossimo; nel frattempo è stato istituito «un tavolo di crisi permanente» fra sindacati e commissari, e i sindacati insistono pure per chiedere «un confronto urgente col governo», anche per avere informazioni più dettagliate sulla trattativa con la Commissione Ue sul declollo di Ita, la nuova società che dovrà raccogliere l'eredità di Alitalia. —

F. PAPOLIZZI/AGENCE FRANCE PRESSE

C. RAVAZZONI/AGENCE FRANCE PRESSE

AMB S.p.a.
Esito di gara piattaforma telematica di A.M.B. S.p.a. C.I.G. 8189303094

Criterio di aggiudicazione procedura aperta ai sensi dell'art.60 del D.Lgs.n.50/2016 con il criterio di aggiudicazione del minor prezzo, ai sensi dell'art.95, comma 4 del medesimo decreto legislativo, rispetto all'elenco prezzi posto a base di gara. «Procedura aperta per l'affidamento del nolo senza conduttori con la formula del full-service n. 8 automezzi del tipo vasca dotata di sistema di computazione /costipazione 35 q.b. – patente B e n. 2 minicompatto 10/12 mc – da destinare alla raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani (R.S.U.) nel Comune di Bagheria (PA) per mesi 12. **ESITO - C.I.G. 865607965C - IMPORTO A BASE DI GARAGE € 252.000,00.** N. partecipanti: 2. Importo di aggiudicazione: € 200.800,00 oltre IVA pari al ribasso del 12,380952 %; Impresa aggiudicataria: Pecorella Gaspare. Efficacia aggiudicazione: Determina n.40 del 26/05/2021.

Il R.U.P.
(Arch. Giuseppina Pia Di Martino)

CITTÀ DI TORINO
PROCEDURA APERTA N. 56/2021 PER ESTRATTO
SERVIZIO DI PULIZIA, IGIENE AMBIENTALE E SANIFICAZIONE PRESSO GLI IMPIANTI SPORTIVI DI COMPETENZA DEL COMUNE DI TORINO. Il bando integrale pubblicato dall'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico, pec. cuci@cerdistrettoceramico.it. Gara per l'affidamento dei lavori di realizzazione percorso ciclabile via Giardini (tratto Formigine - Uberseta), CG 3658062AC27. Importo complessivo d'appalto € 505.676,78 circa € 19.851,34 per oneri di sicurezza e oltre € 26.276,41 per opzioni, val esclusa. Aggiudicatario: Cg 99 Power Service srl (mandataria) - CF 02127311203, EFFE: Q Impresa srl - CF 03862620378 e Limonta Sport spa - CF 00354970129, con ribasso del 5,20% per un prezzo di aggiudicazione di € 498.209,66, oltre a € 19.851,34 per oneri di sicurezza.

IL DIRETTORE DEL S.C. ORGANI ISTITUZIONALI, SERVIZI GENERALI E CIVICI DOTT. FLAVIO ROUX

Per le pubbliche amministrazioni
LA STAMPA

tutto Compreso

Un abbonamento che include tutto, c'è: ed è ancora più conveniente.

La Stampa CARTA + La Stampa DIGITALE



Comune di Ragusa
Si avverte che alle ore 12,00 del 21/05/2021 si avrà il termine di presentazione delle offerte per l'affidamento in concessione triennale dei servizi di gestione della stessa a pagamento su area pubblica e servizi connessi nel territorio del Comune di Ragusa. C.I.G. 8754315147, EFFE: Q Impresa srl - CF 00354970129. Documento di gara disponibili sul Portale Appalto nel sito internet www.comune.ragusa.it. Ragusa Ibla, 21 maggio 2021. Il Dirigente del Settore XI Dott. Rosario Spata

TRIBUNALE DI MILANO - SEZIONE SECONDA CIVILE - FALLIMENTI

CONCORDATO PREVENTIVO n. 2-2008 MANIFATTURA DI LEGNANO SRL

Judice Delegato: dott.ssa Vincenza Agnese

Commissionario Giudiziale: dott. Francesco Pati - Liquidatore Giudiziale: dott. avv. Giorgio Zanetti

INVITO A PRESENTARE OFFERTE IRREVOCABILI DI ACQUISTO

Il Concordato Preventivo dell'impresa Manifattura di Legnano srl in liquidazione

Invita

i soggetti interessati a presentare offerte irrevocabili d'acquisto in unico lotto dell'immobile di competenza della procedura, sito nel Comune di Perosa Argentina (To), di circa 47.000 mq di superficie, costituito da uno stabilimento industriale su tre piani fuori terra adibito – sino alla recente cessazione dell'attività – alla lavorazione del cotone, da un edificio su due e tre livelli fuori terra a destinazione uffici, servizi e magazzino, da un edificio prevalentemente industriale con un blocco adibito a residenze prospiciente la via Re Umberto I e da un ex convitto attualmente dismesso ed in cattivo stato di manutenzione. Prezzo base: euro 369.056 (trecentosessantaseimilaecinqnasete/00) oltre iva se dovuta. Le offerte irrevocabili di acquisto dovranno pervenire alla Procedura tramite consegna presso il Notaio dott. Fabio Capaccioni di Milano, con studio in Via Morozzo Della Rocca 6, improrogabilmente e perentoriamente entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 23 luglio 2021, con aperture delle buste il giorno 26 luglio 2021 ad ore 12,45. Le offerte dovranno essere accompagnate da una cauzione del 10% del prezzo offerto, secondo le modalità e condizioni contenute nel Regolamento di procedura competitiva da richiedere all'indirizzo pec del liquidatore giudiziale: giovanni.zanetti@milanopeccavocati.it, cui si rimanda per ulteriori informazioni. In caso di asta deserita, verrà effettuata un successivo esperimento con base d'asta di euro 276.793,00 (duecentosettantaseimilaecentonovantatre/00), con le medesime condizioni della precedente Vincita. Le offerte dovranno essere recapitate entro le ore 12 del giorno 8 settembre 2021 e le buste saranno aperte il giorno successivo 9 settembre 2021 alle ore 12,30 innanzi al detto notaio. Si precisa che il presente avviso non è giuridicamente vincolante a nessun titolo e non comporta, per gli Organi della procedura, alcun obbligo o impegno di vendita, né alcun onere per eventuali mediazioni o consulenze, né costituisce invito a offrire, né offerta al pubblico ex art. 1336 c.c., né sollecitazione del pubblico risparmio ex art. 94 e ss. del D.Lgs. 58/1998.

IL DOSSIER

Disertano il vaccino 28mila sanitari via al giro di vite: sospesi i primi trenta

La Regione minaccia il pugno di ferro contro medici e infermieri che non si sono ancora messi in regola
C'è chi ha detto di aver avuto il Covid ma invece non si è mai ammalato. E chi ha preferito andare in pensione

di Giusi Spica

C'è chi ha inventato di essere sopravvissuto al Covid anche se non si è mai ammalato, e chi giura di non essersi presentato all'appuntamento già fissato per il vaccino perché impegnato ad assistere un familiare disabile. Sono le "giustificazioni" di alcuni dei 30 operatori sanitari che hanno rinunciato alla profilassi e sono stati sospesi fino a dicembre dall'Asp di Ragusa. Un'infermiera, dopo la diffida, ha dato le dimissioni ed è andata in pensione, solo nove hanno scelto - a malincuore - di presentarsi al centro vaccinale. Perché nell'Isola dove la psicosi verso il sicuri Covid è stata più forte, ad avere paura è anche chi indossa il camice: 28 mila tra medici, infermieri, farmacisti, dentisti, psicologi, veterinari, biologi, tecnici e altri professionisti sanitari non sono in regola con il decreto di aprile che impone l'obbligo vaccinale.

Rappresentano il 24 per cento dei lavoratori del mondo della sanità siciliana, non solo i dipendenti di Asp e ospedali. La lista elaborata dall'Osservatorio epidemiologico regionale, incrociano i dati forniti dai vari



24 per cento
È la percentuale degli operatori della sanità siciliana che ancora non si sono vaccinati

abusivo, replica il manager Angelo Aliquò. «Non si tratta di un provvedimento disciplinare, ma del venir meno di un requisito essenziale. Stiamo seguendo una giusta normativa che garantisce la sicurezza».

All'Asp di Palermo i dipendenti che non ancora vaccinati sono il 5 per cento. Allargando lo sguardo an-

che ai convenzionati esterni, gli operatori che hanno rifiutato sono il 19 per cento. Decisamente meno rispetto al record del 29 per cento dell'Asp di Trapani e Agrigento o al 26 per cento dell'Asp ragusana. All'Asp di

Catania sarebbero circa un migliaio, ma molti si stanno regolarizzando per paura di sospensioni. L'Asp di Messina è pronta a far scattare le difide. «Abbiamo inviato le lettere di invito a una sessantina di dipendenti interni - dice il direttore sanitario Dino Alagna - e andremo avanti. Molti hanno spiegato di aver solo ri-

mandato la vaccinazione perché hanno avuto il Covid di recente, altri hanno di aver disertato l'appuntamento già fissato perché impegnati nell'assistere un parente con la 104».

Secondo l'ultimo report settimanale della struttura commissariale, in Sicilia su 141.318 operatori sanitari che lavorano in prima linea e fanno parte dell'elenco ristretto di chi aveva diritto di vaccinarsi nella prima fase, 8.061 non lo hanno ancora fatto: il 5,7 per cento contro una media italiana del 3,16. Ma ci sono regioni che fanno peggio come Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Liguria e Puglia.

Ma la percentuale sale per gli esterni e chi opera nelle strutture convenzionate. Stando al primo elenco regionale, tra i 28 mila lavoratori della sanità non coperti la fetta maggiore è rappresentata da infermieri (9.500) e odontoiatri (8 mila). Resistenze pure tra chi lavora a contatto con i più fragili. A maggio i Nas hanno scoperto che dodici sanitari di tre comunità alloggio di Messina, Milazzo e Acireale hanno scelto di non sottoporsi alla profilassi. Ora la Regione annuncia il pugno duro.

OPPOSIZIONE RISERVATA

Su 141mila operatori che avevano diritto a immunizzarsi immediatamente perché in prima fila ottomila non lo hanno ancora fatto

ordini professionali con quelli relativi alla campagna vaccinale, è ancora provvisoria. La Regione ha rimandato indietro gli elenchi chiedendo ad Asp e ordini di verificare perché se i presunti "novax" abbiano rinunciato alla somministrazione per i motivi previsti dalla legge, come aver il Covid da poco o avere una infezione in corso.

Finora solo l'Asp di Ragusa è passata ai fatti, prima inviando ai lavoratori in questione - una cinquantina - l'invito a presentarsi entro cinque giorni per lavaccinazione, poi notificando una diffida, infine sospendendo dal servizio e dallo stipendio fino al 31 dicembre trenta tra infermieri, medici, farmacisti che non hanno risposto agli appelli. Alla fine solo nove hanno "ceduto" e si sono vaccinati. Ma c'è anche chi si è dimesso o ha inventato un'infezione insicente. Il sindacato Coas dei medici dirigenti ha preso le difese dei sanitari no-vax, contestando vizi procedurali: «al direttore generale dell'Asp, sospendendo i professionisti anziché ricollocarli in servizi a minor rischio, ha commesso un incredibile abuso di potere e malversazione», scrive il segretario nazionale Alessandro Garau, assieme ai coordinatori regionale e provinciale. Nessun

la Repubblica Palermo

Pubblicità Legale

Comune di Ragusa
Si avverte che alle ore 12.00 del 21/6/2021 scade il termine di presentazione delle offerte per l'affidamento in concessione triennale dei servizi di gestione della sosta a pagamento su aree pubbliche e servizi connessi nel territorio del Comune di Ragusa. CIG: 8754315147. Valore: €1.800.000,00. Documenti di gara disponibili sul Portale Appalti nel sito internet: www.comune.ragusa.gov.it. Ragusa II, 21 maggio 2021.
Il Dirigente del Settore XI Dott. Rosario Spata

la Repubblica & C. TRIBUNALE DI AGRIGENTO
VENDITE GIUDIZIARIE

AGRIGENTO - PROC. ESEC. IMM. R.G. ES. 109/09 - Vendita Delegata - Il giorno 30.07.2021 alle ore 16,00, presso il proprio studio, sito in Canicattì, Via Puglia n. 47. Si procederà alla vendita dei seguenti beni immobili: Lotto unico: Appannaggio di terreno ubicato ad Agrigento, località Palmintelli, di mq. 13.682, censita N.C.T. al foglio 127, part. 200 - 201 - 298 - 352 - 353 - 449. Prezzo base di € 97.888,18; Offerta minima per l'aggiudicazione €. 73.416,14 (corrispondente al 75% del prezzo base); Aumento minimo di € 1.000,00. Info: Dott.ssa Maria Piombino Tel. 0922/660515.

la Repubblica & C. TRIBUNALE DI RAGUSA
VENDITE GIUDIZIARIE

COMISO - SANTA CROCE CAMERINA - ESEC. IMM. N. 360/12 R.G.E. - Lotto 1 - Comune di Comiso (RG), C.d.a Canicarao. Fabbricato industriale con sup. utile coperta uso capannone di ca. mq. 875 oltre parte destinata ad uffici, spogliatoi, servizi ed esposizione su 2 livelli di ca. mq. 137 con terreno di pertinenza di ca. mq. 5.090. Prezzo base: Euro 139.967,00 (Offerta Minima Euro 104.980,00) in caso di gara aumento minimo Euro 2.500,00. Lotto 2 - Comune di Santa Croce Camerina (RG), Via del Mandorlo, 1. Appartamento per civ. abitazione al p. terra di ca. mq. 80 con veranda di ca. mq. 79 e al 1° (casa indipendente) di ca. mq. 80 con balconi al p. 1° di ca. mq. 37; con corte esterna comune. Sussistono irregolarità edilizie suscettibili di sanatoria. Prezzo base: Euro 70.972,00 (Offerta Minima Euro 53.235,00) in caso di gara aumento minimo Euro 1.300,00. Vendita senza incanto: 29/07/2021 ore 11:00, innanzi al professionista delegato Dott.ssa Gabriella Dimartino presso lo studio in Ragusa, Via Mongibello, 124. Depositi offerte entro le ore 13:00 del 28/07/2021 presso lo studio del delegato. Maggiori info presso il delegato nonché custodi giudiziari, tel. 0932 683263 - e-mail studio.ocdl@tiscali.it e su www.tribunaleragusa.it, www.giustizia.catania.it, www.corteappellocatania.it e www.astejudiziarie.it. (A282724, A282725).

La campagna vaccinale

I giovani tirano la volata la Sicilia supera il target

di Tullio Filippone

291 mila somministrazioni in una settimana, di cui 175 mila prima dosi, che valgono anche questa settimana la "promozione" per la Sicilia, con 20 mila iniezioni in più rispetto a quanto programmato dalla struttura commissariale nazionale guidata dal generale Figliuolo. Procede spedita la campagna vaccinale dell'Isola, anche grazie all'impennata del target 16-39, che nel solo primo giorno ha totalizzato quasi 190 mila prenotazioni. «Sono contento che si consolidi una sempre più forte consapevolezza dei siciliani: solo vaccinandoci potremo lasciare il Covid alle nostre spalle - dice l'assessore regionale alla Salute, Ruggero Razza, tornato a pieno regime in assessoreato, dopo le dimissioni per l'inchiesta giudiziaria - La "macchina Regione" è pronta e adesso che le forniture dei vaccini sono più copiose e puntuali, gli hub e i centri potranno iniziare a lavorare a pieno ritmo per raggiungere l'immunizzazione della popolazione il prima possibile».

Gli ultimi rifornimenti programmati da Poste riguardano 28.900 flaconi di Moderna, che domenica andranno a rimpinguare le scorte delle farmacie ospedaliere di Giarrre, (6.500), Milazzo (3.600), Enna (1.000), Palermo (7.000), Erice (2.500), Siracusa (2.300), Ragusa (2.000), Agrigento (2.500) e Caltanissetta (1.500). Mentre si intensificano le prenotazioni, Poste ha attivato l'assistenza al call center al numero verde 800.009.966 per risolvere le problematiche e sulla piattaforma è disponibile anche la funzione per compilare una richiesta di preadesione.

Sono i ragazzi a trascinare verso l'alto la campagna, come testimoniano le giornate nei maggiori hub siciliani. Storie ed esperienze come quelle di Marco Luparello e Martina Mazzola, rispettivamente 16 e 17 anni, che nelle ultime ore sono stati tra i più giovani palermitani a vaccinarsi e hanno colto al balzo l'opportunità alla prima giornata utile. Marco, al secondo anno di Ragioneria all'Istituto tecnico "Crispi-Almeida" e Martina, che frequenta il quarto anno del liceo scientifico "Einstein", sono arrivati accompagnati dai genitori e hanno ricevuto una dose di Pfizer. Insieme allo studente si è potuta vaccinare anche la sorella, studentessa in Psicologia clinica all'Università di Palermo. «Aspettavo da tempo di vaccinarmi per togliermi il pensiero del Covid - dice Marco-Spero che con il vaccino le cose possono cambiare». In Fiera, ieri pomeriggio, erano più di 10.000 i prenotati per i giorni tra il 3 e il 19 giugno.

OPPOSIZIONE RISERVATA